



COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032
C.A.P. 90013 - Cod.fisc. 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it
info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it

DETERMINAZIONE N. 266

DEL 02-03-2022

SETTORE 1 - AMM.VO CULT. - AA.PP. - SEG. SOC.-P.I.

OGGETTO:	affidamento alla Ditta "Bia Beni immateriali e archivistici" con sede legale e operativa a Milano in p.zza della Repubblica n. 32 C.F e P. IVA 09453970965, servizio per la candidatura di Castelbuono al riconoscimento di UNESCO Creative Cities of Gastronomy" - I Fase - 2022
----------	---

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che "UNESCO Creative Cities Network" è una rete nata nel 2004 per promuovere la cooperazione tra le città che hanno identificato la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile ed è divisa in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema). Le 295 città che attualmente fanno parte della rete, in tutto il mondo, collaborano per un obiettivo comune, fare della creatività e dell'industria culturale il centro dei loro piani di sviluppo a livello locale e collaborare attivamente a livello internazionale;

che tutte le Città Creative sono impegnate nello sviluppo e nello scambio di buone pratiche innovative per rafforzare la partecipazione alla vita culturale e per integrare la

cultura nelle politiche di sviluppo urbano sostenibile. Inoltre, la Rete sostiene gli scambi artistici e il partenariato della ricerca sia con le città della rete che con il settore pubblico e il settore privato. In quanto tali le Città Creative contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

che la Rete delle Città Creative ha tra i suoi obiettivi quello di funzionare come laboratorio di idee e di esperienze innovative intese a capitalizzare il potenziale di cultura e creatività per lo sviluppo urbano sostenibile;

che aderendo alla rete, le città si impegnano a condividere le loro migliori pratiche e sviluppare partenariati che coinvolgono i settori pubblico e privato e la società civile al fine di:

- rafforzare la creazione, produzione, distribuzione e diffusione di attività, beni e servizi culturali;
- sviluppare centri di creatività e innovazione e ampliare le opportunità per creatori e professionisti del settore culturale;
- migliorare l'accesso e la partecipazione alla vita culturale, in particolare per i gruppi e gli individui emarginati o vulnerabili;
- integrare pienamente cultura e creatività nei piani di sviluppo sostenibile.

Rilevato che le città interessate a candidarsi devono rispondere al bando pubblicato sul sito dell'Unesco, sottoponendo l'Application Form ufficiale accompagnate da una lettera di sostegno della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco. La designazione delle città creative spetta poi al Direttore Generale dell'Unesco a seguito di un processo di valutazione che prevede consultazioni interne ed esterne con esperti indipendenti e le città membri della rete. La Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO provvede a diffondere sul proprio sito e sui social la notizia della pubblicazione del bando, comunicando al contempo il termine entro il quale le candidature possono essere presentate alla Commissione al fine di consentire la selezione delle candidature da sostenere

Valutata positivamente la possibilità di candidare la Città di Castelbuono alla "UNESCO Creative Cities of Gastronomy" (in Italia sono Città Creative della Gastronomia: Parma, Bergamo e Alba), nella consapevolezza dell'importanza strategica rivestita dal settore enogastronomico, dalle produzioni agroalimentari di qualità, dalla dieta mediterranea, dal buon vivere, dalle reti e dall'articolato tessuto economico-sociale e culturale sia nell'ambito della comunità castelbuonese che, più in generale, in tutto il territorio madonita.

Atteso che il riconoscimento, se ottenuto, consentirebbe al territorio di entrare in un importante circuito internazionale ampliandone non solo gli orizzonti culturali, ma generando positive ricadute sullo sviluppo castelbuonese e madonita, evidenziandone il patrimonio culturale in un contesto globale, condividendo la conoscenza e l'innovazione attraverso lo scambio di know-how, esperienze e buone pratiche, al fine di promuovere i diversi prodotti culturali sui mercati nazionali e internazionali, inoltre di consentire nuove opportunità di cooperazione e partenariato con altre città del mondo;

Considerato che "UNESCO Creative Cities Network" emanerà il bando per le candidature a "UNESCO Creative Cities of Gastronomy" per il 2023/2024, con scadenza presumibilmente al 30 Giugno 2023, per proclamare successivamente le città vincitrici nell'autunno dello stesso anno;

che le attività preparatorie e propedeutiche alla redazione del Dossier di candidatura, il necessario coinvolgimento degli stakeholders, la raccolta delle necessarie lettere di endorsement nazionali ed internazionali a sostegno della candidatura, necessitano tempistiche e modalità ben individuate e definite.

Ritenuto pertanto necessario dotarsi di un supporto professionale adeguato alla predisposizione ed all'invio della candidatura di Castelbuono UNESCO Creative City of Gastronomy, si prende atto della proposta formulata con prot. n. 1164 del 18.01.2021 da parte della società "Bia – Beni immateriali e archivistici" che, tra le altre cose, ha curato con successo la candidatura di Alba UNESCO Creative City of Gastronomy 2017, la candidatura di Biella UNESCO Creative City of Crafts & Folks Art 2019,

Dato atto che la società "Bia – Beni immateriali e archivistici" ha proposto di eseguire la propria attività di consulenza, supporto e collaborazione nelle sue varie articolazioni, finalizzate all'obiettivo di presentazione della candidatura di Castelbuono a "UNESCO Creative Cities of Gastronomy", secondo due fasi distinte:

- prima fase (01.01.2022 - 31.12.2022): dedicata all'attività di coordinamento, sensibilizzazione, raccolta e formalizzazione delle adesioni degli stakeholders e degli altri soggetti sostenitori del Dossier di candidatura, animazione territoriale e promozione della candidatura, impostazione dei contenuti e dei progetti del futuro dossier;
- seconda fase (01.01.2023 – 30.06.2023) dedicata alla raccolta delle lettere di endorsement nazionali ed internazionali, animazione territoriale in relazione alla candidatura, redazione e completamento del Dossier ed invio formale della candidatura.

Ritenuto che la candidatura di Castelbuono alla "UNESCO Creative Cities Network" nel settore "Gastronomy" sopra descritta è meritevole di consenso per l'obiettivo valore sociale e culturale che tale riconoscimento rappresenterebbe per la comunità.

Dato atto che con Delibera di G. M. n.10 del 10/02/2022 è stato fornito al responsabile

del I settore atto di indirizzo per la candidatura del comune di Castelbuono alla Rete delle Città Creative dell'Unesco dando contestualmente mandato di affidare l'incarico di accompagnare, coadiuvare e supportare il Comune nel progetto di Candidatura alla società BIA – Beni Immateriali e Archivistici, con sede legale in Milano, piazza della Repubblica 32;

Considerato che in rispetto alla citata Delibera occorre affidare l'incarico di consulenza alla società "Bia – Beni immateriali e archivistici" con sede legale e operativa a Milano in Piazza della Repubblica n. 32 C.F e P. IVA 09453970965 per un importo di € 36.600 Iva compresa per la prima fase coincidente con l'anno 2022 e di € 24.400 per l'eventuale seconda fase da realizzare nell'anno 2023;

Visto l'art.36 c.2 lett. A del dec. Lgs 50/16 Codice dei contratti pubblici e ss.mm e ii. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici.."

Visto il decreto legge n. 76 del 16/07/20 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito il 1/09/20 n.12 che a derogato l'art,36 c.2 lett.a del Codice dei contratti Pubblici innalzando la soglia per l'affidamento diretto a €75.000 per servizi e forniture

Visto il Decreto 77/2021, convertito in Legge n.108 del 29/07/21, che ha modificato l'articolo 1 della Legge 120/2020 che disciplina il regime speciale di affidamento dei contratti sotto soglia comunitaria. In particolare la vigenza delle norme contenute nell'articolo 1 della Legge 120/2020 è stata prorogata al 30.06.2023 ed inoltre sono cambiate le soglie degli affidamenti diretti per servizi e forniture, in € 139.000 euro.

Dato atto che :

- come da cronoprogramma l'attività è suddivisa in due fasi distinte dal punto di vista operativo e finanziario, la prima (01.01.2022 – 31.12.2022), la seconda (01.01.2023 – 30.06.2023);
- la spesa relativa al 2022 ammonta ad € 36.600 Iva compresa in ragione del 22%;
- la spesa di che trattasi non è frazionabile in dodicesimi trattandosi di opera riguardante attività di coordinamento, raccolta e formalizzazione di adesione degli stakeholder che non può determinarsi in funzione di impegni mensili e che trova copertura nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.

Ritenuto necessario, pertanto impegnare € 36.600 per l'anno 2022 coincidente con la sola prima fase dell'incarico dando atto che in caso di risultanze positive delle attività in essa previste, si procederà ad affidare la seconda fase e contestualmente impegnare € 24.400 Iva compresa sull'autorizzatorio bilancio 2023, nulla a pretendere dalla ditta affidataria

Atteso che il CIG, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dalla normativa vigente, rilasciati dall'AVCP è il seguente:

Preso Atto che:

- nell'adozione del presente atto non incorre alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- nell'adozione del presente atto non si trova in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione

Visti:

il Testo Unico delle leggi sull'O.R.EE.LL. D.Lgs 267/2000;

il vigente Statuto Comunale;

il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

l'art. 107, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che attribuisce ai Responsabili la competenza degli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

l'art.36 del D.Lgs 50/2016;

la determinazione sindacale n.45 del 31/12/2021, con la quale sono state assegnate le funzioni dirigenziali al dott.Vincenzo Schillaci

la deliberazione di G.M. n.134 del 06/08/2021, di assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'rt.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'rt.29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del Comune di Castelbuono nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara, Contratti e Anticorruzione";

Tutto quanto sopra premesso

DETERMINA

Di affidare alla Ditta "Bia – Beni immateriali e archivistici" con sede legale e operativa a Milano in p.zza della Repubblica n. 32 C.F e P. IVA 09453970965, il servizio, fase 1, per la candidatura di Castelbuono al riconoscimento di "UNESCO Creative Cities of Gastronomy" al fine di evidenziare il patrimonio culturale della Città di Castelbuono in un contesto globale, di condividere la conoscenza e l'innovazione attraverso lo scambio di know-how, esperienze e buone pratiche, di promuovere i diversi prodotti culturali sui mercati nazionali e internazionali, inoltre di consentire nuove opportunità di cooperazione e partenariato con altre città del mondo;

Di impegnare per la finalità la somma di € 36.600 iva compresa al 22% sul bilancio autorizzatorio anno 2022 nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato, essendo in esercizio provvisorio; nel modo che segue:

- in quanto ad € 25.000 al capitolo 2960850
- in quanto ad € 11.600 al capitolo 1836500

Di dare atto che la spesa non è frazionabile in dodicesimi per i motivi espressi in premessa;

Di dare atto che in caso di risultanze positive delle attività realizzate nella prima fase si procederà ad affidare la seconda fase e contestualmente impegnare € 24.400 Iva compresa sull'autorizzatorio bilancio 2023, nulla a pretendere dalla ditta affidataria.

Di disporre che la presente determina sia affissa nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e 37 del D. Lgs. 33/2013, nonché dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

Di dare atto che la presente determina diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico-Finanziario al quale viene trasmessa ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n°267 recepito dall'art.551 del Testo coordinato delle leggi regionali relativo all'Ordinamento degli Enti Locali attestante la copertura finanziaria e provveda ai conseguenti adempimenti come previsto dagli artt. 183 e 184 del predetto D.Lgs recepito dall'art.556 del citato Testo coordinato

Il Responsabile del Procedimento

F.to Dott. Schillaci Vincenzo
(Sottoscritto con firma elettronica)

Il Responsabile del Settore

F.to Dott. Schillaci Vincenzo
(Copia del documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4, Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Sulla presente determina, si attesta la verifica contabile effettuata dal Responsabile dell'istruttoria preposto, si esprime parere Favorevole sulla regolarità contabile e se ne attesta la relativa copertura finanziaria.

Impegno N. 115 del 02-03-2022 a Competenza CIG	
5° livello 07.01-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	
Capitolo 2960850 / Articolo SPESE PER Attività TURISTICHE (IMPOSTA DI SOGGIRONO CAP. 5941619)	
Causale	affidamento alla Ditta Bia Beni immateriali e archivistici con sede legale e operativa a Milano in p.zza della Repubblica n. 32 C.F e P. IVA 09453970965, del servizio di consulenza per la candidatura di Castelbuono al riconoscimento di UNESCO Creative Cities of Gastronomy
Importo 2022	Euro 25.000,00

Impegno N. 116 del 02-03-2022 a Competenza CIG	
5° livello 07.01-1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
Capitolo 1836500 / Articolo PROMOZIONE ATTIVITA' TURISTICHE -	
Causale	affidamento alla Ditta Bia Beni immateriali e archivistici con sede legale e operativa a Milano in p.zza della Repubblica n. 32 C.F e P. IVA 09453970965, incarico di consulenza per la candidatura di Castelbuono al riconoscimento di UNESCO Creative Cities of Gastronomy - I Fase - 2022
Importo 2022	Euro 11.600,00

Il Resp.le Settore Finanziario

F.to Dott.ssa Capuana Provvidenza

(Copia del documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, lì 02-03-2022

L'addetto alla pubblicazione

(Copia del Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DEL COMUNE

Su conforme attestazione e sottoscrizione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio on line del Comune di Castelbuono

si certifica

- (a) l'avvenuta pubblicazione della determina come sopra indicata;
- (b) l'assenza, entro il termine di pubblicazione, di opposizione o reclami

Castelbuono, lì 18-03-2022

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa FICANO DOMENICA

(Copia del Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)